



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 754 DEL 27.03.2013

OGGETTO: D.Lgs 152/2006. Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del fiume Tagliamento. Istanza di aggiornamento della perimetrazione codice n. 030071100 in località Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza (UD), presentata dai Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;

VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;

VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano stesso;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2012 di adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;

CONSIDERATO che i Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, hanno richiesto al Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia, l'aggiornamento della perimetrazione individuata nel PAI del fiume Tagliamento con codice n. 0300711100, ubicata in località Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza, classificata con pericolosità geologica molto elevata - P4;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa all'istanza di aggiornamento in oggetto, avviata prima dell'adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, avvenuta con pubblicazione nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012, si è espletata nell'ambito della procedura di



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

aggiornamento indicata nell'art. 6 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2, art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota n. S GEO/0040720/P-/E/42/180 del 13.12.2012 ha trasmesso il proprio parere di competenza in merito all'istanza dei Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan dell'area in oggetto, allegando i seguenti elaborati:

- relazione geologica per la verifica di un rilevato paramassi nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria presso il fabbricato sito a Paluzza in località Passo di Monte Croce Carnico insistente sulla p.c. 76 del fg. 4, a firma del dott. geol. Danilo Simonetti di data 8 maggio 2012;
- integrazione alla relazione geologica di cui sopra a firma del dott. geol. Danilo Simonetti di data 19 novembre 2012;

CONSIDERATO che i sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan chiedono la riclassificazione di una porzione della perimetrazione codice n. 0300711100, sulla base del progetto di un opera di mitigazione della pericolosità dai fenomeni di caduta massi, costituita da un sistema vallo-rilevato paramassi a difesa di un edificio individuato catastalmente nella particella n. 76, foglio n. 4 del Comune di Paluzza;

CONSIDERATO che il Servizio Geologico nel parere trasmesso con nota n. S GEO/0040720/P-/E/42/180 del 13.12.2012, si è espresso favorevolmente in relazione alle modifiche proposte per la perimetrazione codice n. 0300711100, così come riportate nella tavola (senza numero) della integrazione alla relazione geologica a firma del dott. geol. D. Simonetti di data 19.11.2012;

CONSIDERATO che in relazione alla procedura prevista dall'art. 6, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Paluzza e la Provincia di Udine non avendo trasmesso alcun avviso nel merito del succitato parere del Servizio Geologico regionale, ne hanno induttivamente condiviso i contenuti;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, si è espresso favorevolmente nei confronti della proposta formulata dal Servizio Geologico in relazione all'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione individuata con codice n. 0300711100 nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, sulla base del progetto di un sistema vallo-rilevato paramassi indicato nella relazione integrativa predisposta dal dott. geol. Simonetti. L'ipotesi di aggiornamento è pertanto approvata secondo i seguenti criteri e prescrizioni:

- 1- l'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione codice n. 0300711100 connessa alla realizzazione dell'opera di mitigazione sopra richiamata è approvata secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrate del parere;
- 2- il rilevato paramassi dovrà essere realizzato con la tecnica delle terre armate ed eventualmente integrato da una scogliera in massi;
- 3- dovrà essere redatto un "Piano di manutenzione delle opere", in cui dovrà essere indicato tra l'altro, il soggetto preposto al controllo periodico e alla vigilanza dei lavori di manutenzione, al fine di garantire il massimo grado di



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

efficienza delle opere; detto "Piano di manutenzione delle opere" dovrà essere trasmesso a corredo del previsto "certificato di collaudo";

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, ha inoltre evidenziato che ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle N.d.A. del Progetto di Piano, il definitivo aggiornamento delle condizioni di pericolosità a seguito della realizzazione di opere di mitigazione potrà essere effettuato solo dopo il "collaudo tecnico" di tutte le opere realizzate e con l'osservanza delle prescrizioni sopra riportate. A corredo del certificato di collaudo dovrà essere trasmesso il succitato "Piano di manutenzione delle opere" e il rilievo georiferito delle opere al termine dei lavori (as built);

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, ha definito i codici relativi all'ipotesi di aggiornamento, che vengono così indicati: codice n. 0300711100A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; codice n. 0300711100B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0300711100C con pericolosità geologica moderata - P1; come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del parere.

DECRETA

ART. 1

Su conforme parere del Comitato Tecnico n. 2 del 22.02.2013 e in relazione a quanto previsto dal comma 2, dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, è approvata l'ipotesi delle nuove condizioni di pericolosità geologica della perimetrazione individuata con codice n. 030071110 ubicata in località Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza sulla base del progetto di un sistema vallo-rilevato paramassi indicato nella relazione integrativa predisposta dal dott. geol. Simonetti. L'ipotesi di aggiornamento è pertanto approvata secondo i criteri e le seguenti prescrizioni:

- 1- l'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione codice n. 0300711100 connessa alla realizzazione dell'opera di mitigazione sopra richiamata è approvata secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrate del presente decreto;
- 2- il rilevato paramassi dovrà essere realizzato con la tecnica delle terre armate ed eventualmente integrato da una scogliera in massi;
- 3- dovrà essere redatto un "Piano di manutenzione dell'opera", in cui dovrà essere indicato tra l'altro, il soggetto preposto al controllo periodico e alla vigilanza dei lavori di manutenzione, al fine di garantire il massimo grado di efficienza delle opere; detto "Piano di manutenzione delle opere" dovrà essere trasmesso a corredo del previsto "certificato di collaudo".



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

ART. 2

In riferimento all'istanza in oggetto, il definitivo aggiornamento a seguito della realizzazione di opere di mitigazione potrà essere effettuato solo dopo il "collaudo tecnico" di tutte le opere realizzate al fine di valutarne la conformità con i dispositivi di cui al sopraccitato art. 1. A corredo del certificato di collaudo dovrà essere trasmesso il succitato "Piano di manutenzione delle opere" e il rilievo georiferito delle opere al termine dei lavori (*as built*).

ART. 3

I codici relativi all'ipotesi di aggiornamento vengono così indicati: codice n. 0300711100A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; codice n. 0300711100B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0300711100C con pericolosità geologica moderata - P1, come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 4

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

ART. 5

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Udine e al Comune di Paluzza per l'affissione all'albo pretorio.

ART. 6

Il presente decreto, completo dell'allegato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it.

Venezia, 27.03.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Ing. Roberto Casarin